

MalpensaNews

Montagnoli: “Sulla ferrovia il Cuv ha una posizione condivisa”

Roberto Morandi · Monday, February 1st, 2021

«Il Cuv lavora compatto, non ha posizioni diverse: la linea condivisa è che i problemi dell'uno sono anche dell'altro, si affrontano insieme». Lo dice **Fabio Montagnoli**, sindaco di Arsago Seprio e presidente di turno del Cuv, il consorzio dei Comuni intorno all'aeroporto di **Malpensa**.

Si sta discutendo della linea del Cuv dopo il fermo comunicato delle associazioni di categoria che rilanciava la ferrovia Malpensa-Gallarate e accusava di «sindrome nimby» l'opposizione di Casorate Sempione, il Comune più direttamente toccato dall'opera.

Perché si discute della ferrovia Gallarate-Malpensa e come va avanti il progetto

Come la pensa il Cuv? Il tema serpeggia da qualche giorno, perché mancava una voce ufficiale. «**La linea l'ha già espressa in qualche modo il sindaco di Somma Bellaria**» dice Montagnoli. Riferimento all'[intervista](#) in cui Stefano Bellaria ipotizzava un «percorso condiviso che possa **coniugare le ragioni d'impresa con quelle del territori**» e sottolineava come i sindaci avessero già presentato **le loro priorità di sviluppo**, senza rinunciare ai cantieri. Anzi: rilanciava la necessità di «realizzare quelle **infrastrutture che noi riteniamo prioritarie rispetto alla T2-Gallarate**, già previste nel piano d'area del 1999».

«Il Cuv lavora compatto, non ha posizioni diverse: la linea condivisa è che i problemi dell'uno è anche dell'altro. **La risposta data da Bellaria è univoca e condivisa**». Una posizione individuale che però anche **alcune forze “di governo” della zona** chiedono sia più chiaramente ribadita in via ufficiale.

Al di là della questione ferrovia, per il presidente di turno del Cuv la priorità è **far (ri)partire «i tavoli con la Regione**». Attendiamo la convocazione. «**Già a fine settembre avevamo tenuto un primo incontro**, avevamo **sottolineato una serie di problemi ad esempio sulla viabilità**. Speriamo che con l'allentarsi dell'emergenza si possa tornare a intavolare qualcosa. Lo scenario adesso è incerto: l'unico settore che regge è il cargo, che però è anche quello che maggiormente sentito dai cittadini, soprattutto a Nord. Certo anche Sea, nonostante le difficoltà legate alla crisi Covid, pare ben orientata verso la dimensione green e di attenzione alla salute.

Capitolo esterno ai rapporti con Sea: **vi aspettate di riprendere in mano il tema delle aree delocalizzate?** Il cui destino urbanistico è ancora da definire... «Non devono essere aree

abbandonate, ma devono essere riutilizzate per l'aeroporto, implementando servizi esistenti, penso al polo scolastico a Case Nuove. Anche questo è **un tema che rientrerà nel confronto con la Regione».**

This entry was posted on Monday, February 1st, 2021 at 9:38 pm and is filed under [News](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.